



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
TOIC80600A: I.C. VISTRORIO

**Scuole associate al codice principale:**

TOAA806006: I.C. VISTRORIO  
TOAA806017: I.C. VISTRORIO LORANZE'  
TOAA806028: I.C. VISTRORIO LUGNACCO  
TOAA806039: I.C. VISTRORIO PARELLA  
TOAA80604A: I.C. VISTRORIO VICO C.SE  
TOAA80605B: I.C. VISTRORIO BALDISSERO C.SE  
TOAA80606C: I.C. VISTRORIO RUEGLIO  
TOEE80601C: I.C. VISTRORIO LORANZE'  
TOEE80605L: I.C. VISTRORIO RUEGLIO  
TOEE80607P: I.C. VISTRORIO VICO C.  
TOEE80608Q: I.C. VISTRORIO VISTRORIO  
TOMM80601B: I.C. VISTRORIO - VICO CANAVESE



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è decisamente superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

Non sono presenti studenti collocati nel livello più basso o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è decisamente inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è positivo o leggermente positivo e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. Gli studenti collocati nel livello più basso sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella



maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è positivo e i punteggi osservati sono leggermente superiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola raggiungono livelli adeguati in relazione alla maggior parte delle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. I discenti hanno conseguito esiti soddisfacenti nelle maggior parte delle competenze, in particolare in ambito linguistico e scientifico e in relazione alla capacità di imparare ad imparare; la scuola si prefigge, tuttavia, di potenziare ulteriormente la competenza sociale e civica, nonostante gli alti livelli di inclusione raggiunti, alla luce delle linee guida ministeriali sull'Educazione civica e del curriculum recentemente aggiornato. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali, mediante l'elaborazione e la realizzazione di percorsi didattici interdisciplinari che privilegiano l'approccio didattico laboratoriale, fondato sulla centralità del docente. I docenti intendono orientare le metodologie didattiche ad un ampliamento dell'uso delle TIC, in modo da consolidare i livelli di competenza digitale acquisiti durante il periodo della DAD e della DID.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono parzialmente soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi. La maggior parte delle classi della primaria dopo due/tre anni ottiene comunque risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti sono coinvolti in maniera diffusa ed effettuano una progettazione didattica condivisa. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo positivo alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati frequentemente da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono limitati, soprattutto nella scuola secondaria di I grado, dove le risorse assegnate non consentono attività in piccolo gruppo o specifiche attività di recupero al di fuori dell'attività con la classe intera per gruppi di livello. Al potenziamento e alla valorizzazione delle eccellenze sono dedicate per lo stesso motivo poche attività, per lo più extra-curricolari.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha promosso sinergie con enti e associazioni del territorio per rispondere con proposte di buona qualità ai bisogni formativi del personale. La rete di Ambito ha offerto significative opportunità ai docenti in termine di occasioni formative, sopperendo alla difficoltà di realizzare iniziative di formazione per conto del solo istituto. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle abilità e competenze possedute, nonostante l'alto numero di docenti precari all'interno dell'Istituto incida pesantemente sull' "accumulo" di competenze del personale che si perdono da un anno all'altro a causa del turnover. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che lavorano su tematiche/obiettivi specifici assegnati. Sono presenti spazi per momenti di confronto professionale formali e informali tra colleghi. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante la scuola partecipi in modo attivo e aderisca a reti e collaborazioni diversificate con soggetti esterni al fine di contribuire in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa, anche attivando numerose iniziative rivolte ai genitori, la partecipazione delle famiglie è difficoltosa e in costante calo, soprattutto a seguito dell'emergenza pandemica che ha visto rafforzare rapporti individuali e personalistici tra famiglia e istituzione scolastica perdendo di vista lo sguardo verso una comunità estesa.



## Risultati scolastici

### PRIORITA'

Rafforzare le competenze di base degli alunni e delle alunne in particolare nelle discipline di italiano, matematica e inglese.

### TRAGUARDO

Innalzamento del livello delle valutazioni finali all'Esame di fine I Ciclo e riduzione del divario tra pari. Riduzione della % della fascia di voto del 6 a favore della fascia di voto dell'8.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Innovare gli ambienti di apprendimento predisponendo spazi che favoriscano e facilitino attività didattiche centrate sugli alunni e le alunne, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia.
2. **Inclusione e differenziazione**  
Organizzare un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi
3. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare il tempo scuola con progettualità mirate e specifici percorsi personalizzati di insegnamento/apprendimento
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Potenziare attività extrascolastiche in apertura e collaborazione con il territorio
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Attivare azioni di supporto extrascolastico ad alunni e famiglie in situazione di fragilità



### PRIORITA'

Rafforzare le competenze di base degli alunni e delle alunne in particolare nelle discipline di italiano, matematica e inglese.

### TRAGUARDO

Riduzione del numero delle non ammissioni alla classe terza nella scuola secondaria di I grado.





## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Innovare gli ambienti di apprendimento predisponendo spazi che favoriscano e facilitino attività didattiche centrate sugli alunni e le alunne, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia.
2. **Inclusione e differenziazione**  
Organizzare un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi
3. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare il tempo scuola con progettualità mirate e specifici percorsi personalizzati di insegnamento/apprendimento
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Potenziare attività extrascolastiche in apertura e collaborazione con il territorio
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Attivare azioni di supporto extrascolastico ad alunni e famiglie in situazione di fragilità





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Attivare e implementare azioni per prevenire la dispersione scolastica nel successivo ordine di scuola.

### TRAGUARDO

Riduzione degli alunni che non completano il percorso scolastico nella scuola secondaria di II grado.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare una progettazione didattica tesa a promuovere competenze di base solide e strutturate, per ciascun ambito disciplinare e trasversali
2. **Inclusione e differenziazione**  
Organizzare un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi
3. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare il tempo scuola con progettualità mirate e specifici percorsi personalizzati di insegnamento/apprendimento
4. **Continuità e orientamento**  
Curare in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Riconoscere e rafforzare le inclinazioni e i talenti di ciascuno, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze con territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono state individuate sulla base delle risultanze del RAV, di un'attenta lettura degli esiti delle prove Invalsi, oltreché per l'individuazione dell'Istituto quale scuola destinataria dei fondi del PNNR azione 1.4 per la riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. Si è tenuto conto altresì dell'azione 4.0 del PNNR New Generation Classrooms che richiede a tutte le scuole di attivare progettualità e acquisti che modifichino i tradizionali ambienti di apprendimento nella direzione dell'innovazione, affinché il discente sia immerso in un contesto facilitante e stimolante dove possa essere attivo attore nella costruzione delle proprie competenze.